



PESCHE - I ragazzi della specialistica al bivio. Tesi bibliografica o sperimentale? Gli ultimi dati confermano la forte ascesa delle esercitazioni in laboratorio, a scapito della semplice tesina analitica.

Un anno di intense attività didattiche e extradidattiche per i ragazzi frequentanti il polo universitario di Pesche iscritti agli anni di corso in lauree specialistiche.

Le ultime prenotazioni al celebre «esame finale» meglio conosciuto come seduta di laurea hanno confermato la forte ascesa delle tesine sperimentali sui classici scritti bibliografici.

A confermarlo soprattutto i ragazzi iscritti al corso di laurea specialistica in scienze biologiche che hanno potuto assistere, a far data dai primi giorni dei corsi attivati dallo scorso mese di ottobre, a un crescendo delle frequenze in laboratorio dettate dalla necessità oppure dalla possibilità di mettere nero su bianco le proprie ideazioni sul percorso di studi concludendo.

Ovviamente assoggettati alle disposizioni di legge, allo statuto dell'Università degli Studi del Molise, al regolamento didattico di ateneo e ai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio i neo dottori del centro isernino hanno potuto e avranno la possibilità di scegliere se riproporre una tesi bibliografica (caratterizzante soprattutto i primi tre anni di laurea breve) - spesso frutto di un copia e incolla di notizie rubate qua e là - oppure dedicarsi alla presentazione di tesi sperimentali pro-

In molti a Pesche scelgono l'approfondimento Laurea, si va sempre più verso la tesi sperimentale *"Indagine" tra gli studenti*



vando sul campo le esperienze concrete estrapolate dai testi universitari.

Il rapporto docente/studenti ha, infatti, favorito anche nell'anno accademico in corso la frequentazione di stage presso alcune aziende del circondario. Esperienze pratiche che i neo dottori hanno poi raccontato nelle tesine sperimentali di laurea facendo

seguire alle logiche analitiche anche i dettami della pratica.

Intanto archiviate le solite prassi didattiche - per poter essere ammessi all'esame finale per il conseguimento del titolo di studio ai laureandi è richiesta l'acquisizione di tutti i crediti previsti dall'ordinamento didattico del corso di studi di appartenenza,

con il superamento degli esami per la valutazione del profitto - sui futuri dottori - in specialistica - l'impellenza di un elaborato finale scritto (bibliografico o sperimentale) e/o il sostenimento di una prova espositiva finalizzata a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti il corso di studi.

Le sessioni di laurea sono restatate invariate nel corso degli anni spartendosi gli universitari nelle sessioni estiva, autunnale e straordinaria.

Ai nostri taccuini alcuni ragazzi della specialistica - facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali - hanno sottolineato come la scelta di produrre tesi sperimentali consenta un guadagno di punti sicuramente maggiore rispetto alle solite tesine bibliografiche, e quindi spesso abile strategia anche per incrementare il profitto scolastico.

Giuliano Di Lucia